Mittente	Erizzo Sebastiano	Destinatario	Dolce Lodovico
Data	21/7/1564	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza		Luogo arrivo	[Venezia]

Incipit Ringratio infinitamente Vostra Signoria che con sì cortese animo tenga conto

Contenuto Sebastiano Erizzo ringrazia Lodovico Dolce per avergli chiesto di essere il dedicatario del suo libro ma è costretto a rifiutare, perché il dedicatario precedente, Giovanni Battista Brembato, è suo grande amico ['Il Palmerino di Messer Lodovico Dolce', Venezia, Sessa, 1561, dedicato al conte Giovanni Battista Brembato; l'oggetto di questa lettera è dunque la dedica di una progettata ristampa]. Non vuole fare all'amico il torto di accettare e usurparne il posto, che è stato suo sin dalla prima edizione; inoltre ritiene non sia onorevole prendere il posto di qualcun altro, chiunque sia. Se Dolce vorrà fargli la stessa richiesta per un libro "nuovo senza signore" l'accetterà volentieri, ma ora lo prega di non portare avanti la sua idea per questa dedica.

Fonte Lodovico Dolce, Lettere, a cura di Paolo Procaccioli, Manziana, Vecchiarelli, 2015, p. 248

Compilatore Chiarolini Marco